

ISKRA COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA NAZIONALE,20 – MARSICOVETERE (PZ)

Codice Fiscale 03281680656 , Partita IVA 03281680656

Iscrizione Registro Imprese di BASILICATA POTENZA N. 03281680656,N.REA 104822

Capitale Sociale Euro 108.932,17 versato per Euro 90.419,88

Sede Operativa: C.DA MURA ROSSE, SNC- SALA CONSILINA (SA)

Bilancio sociale al 31/12/2020

Premessa

Carissimi,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso faticoso, comunque di profondo rinnovamento, in periodo di Covid, volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui la Cooperativa sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la coop farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspico che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguro una buona lettura.

Il presidente

Umberto Sessa

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, intende essere un importante strumento di comunicazione, di informazione e permettere di valutare le nostre attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci;
sito web coopiskra.org

Principi di redazione

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale a cui ci siamo fedelmente attenuti:

- completezza: abbiamo identificati i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: abbiamo inserito, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: abbiamo chiarito i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni date;
- neutralità: abbiamo trattato le informazioni in modo imparziale, documentando aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: ci siamo attenuti esclusivamente alle attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: abbiamo inserito, per quanto possibile, dati che consentano il confronto temporale e spaziale sulla base dei tempi interessati alla realizzazione dei servizi e ai territori di competenza;
- chiarezza: abbiamo utilizzato un linguaggio accessibile e fruibile per i diversi attori interessati alla lettura del presente documento;
- veridicità e verificabilità: abbiamo utilizzato di fonti chiare e affidabili;
- attendibilità: abbiamo evitato sovrastime o sottostime e presentato esclusivamente dati certi;
- autonomia: i soggetti terzi che hanno collaborato alla redazione del presente bilancio, hanno operato in piena autonomia e indipendenza.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;

3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione abbiamo considerato gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;

4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che la cooperativa si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale ISKRA opera come cooperativa sociale di tipo "A" e "B" nei vari settori dell'impegno sociale ed educativo realizzando attività di progettazione e gestione dei servizi in vari campi (presso strutture, a domicilio e sul territorio, servizi educativi e di assistenza ai disabili agli anziani e ai tossicodipendenti sia a domicilio che in struttura ,servizi all'infanzia e per il tempo libero. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 30/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto , al n. A167925 , categoria di produzione e lavoro .

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

-Indirizzo e-mail: laborsala@libero.it

-Indirizzo Pec: laborsala@pec.it

-Sito internet: coopiskra.org

La cooperativa Iskra nasce il 25 marzo del 1997 su iniziativa di alcuni volontari di diverse associazioni funzionanti nei territori del Vallo di Diano (Campania) e della Val d'Agri (Basilicata). L'evoluzione della cooperativa Iskra si è sviluppata sul potenziamento e la qualificazione dei legami con le realtà locali contribuendo a creare una rete che oggi fornisce servizi ad Enti pubblici diversi ed a diretti beneficiari dei territori regionali ed extra regionali.

Nell'anno 2003 ha conseguito la certificazione UNI ES ISO 9001-2000 rilasciata da CERTO ora UNI EN ISO 9001-2008.

Dal 2001 aderisce al consorzio GESCO, dal 2007 al CNCA, dall'anno 2008 collabora con l'associazione LIBERA e dal 2011 aderisce al Consorzio Comunitas e al Co.Re.LAND (Comitato Regionale Lucano addiction e nuove dipendenze). Sempre dal 2008 è iscritta alla Sezione del registro degli Enti/Associazioni che svolgono attività in favore degli Immigrati, nell'elenco della Sezione Prima dell'Albo Regionale delle Associazioni e degli Enti per l'immigrazione della Regione Basilicata ai sensi dell'art.10 della L.R. 21/96 così come modificato dalla L.R. 42/2009, art.39 e nel Registro delle associazioni e degli enti di cui all'art. 5 del decreto Legislativo 9 luglio 2003 n.215- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale sono avvenute ammissioni e dimissioni di soci. Nello specifico vi è stata una nuova ammissione con l'ingresso della socia Enza Albertini e le dimissioni di Peter Matthew e di Anna Volpe. I soci ammontano a 55 unità.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

La nostra cooperativa Iskra, sin dalla sua costituzione, ha la forma giuridica di Cooperativa Sociale ai sensi della Legge 381 dell' 8 novembre 1991. Pertanto è considerata cooperativa a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti gestionali previsti dall'articolo 2513 del Codice Civile. Lo scopo mutualistico fa sì che la **società cooperativa** si differenzi dalle società che perseguono fini di lucro che hanno come obiettivo la realizzazione del profitto e la ripartizione degli utili patrimoniali tra i soci. Inoltre ha provveduto al rispetto del requisito formale approvando con delibera di assemblea straordinaria del 22 marzo 2005 la nuova versione dello statuto sociale recependo le nuove disposizioni di legge vigenti in materia, in particolare le previsioni statutarie dettate dall'articolo 2514 del Codice Civile.

La Iskra cooperativa si impegna costantemente a garantire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, iniziative, incontri, seminari e corsi di formazione per favorire l'aggregazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale (nel corso dell'anno 2020 queste attività in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso si sono svolte prevalentemente in modalità telematica). La valorizzazione delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia, la partecipazione democratica alle decisioni dell'impresa, costituiscono i principi fondamentali dell'impresa cooperativa.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE, ai sensi dell'art. 5 del CTS:

Gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nello specifico la nostra cooperativa svolge l'esercizio delle attività aventi ad oggetto:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- f) formazione universitaria e post-universitaria;
- g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- l) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- m) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- n) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- o) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Specificatamente le attività svolte dalla Cooperativa rientrano nelle seguenti principali aree di intervento:

Servizi Domiciliari: nell'ambito della più significativa attività di assistenza domiciliare gestisce i seguenti servizi che si possono raggruppare in tre tipologie differenti:

1. Assistenza Domiciliare Anziani;
2. Assistenza Domiciliare ai portatori di handicap e Assistenza Specialistica nelle scuole agli alunni disabili;
3. Assistenza Domiciliare ai minori ed alle loro famiglie.

L'assistenza, in termini di prevenzione, riabilitazione e cura dell'utenza pone l'accento sui contenuti assistenziali e/o educativi ma anche sugli aspetti relazionali. In particolare è patrimonio comune della cooperativa che un intervento non può limitarsi alla sfera domestica ma deve necessariamente interagire con il sistema prossimale del beneficiario, operando su più dimensioni: dalla sfera relazionale a quella comunitaria, dal domicilio alla comunità,

attraverso un sistema di relazioni che dalla sfera individuare si allarga a quella parentale fino al complesso sistema di relazioni significative della persona nella comunità di appartenenza. Altro elemento identitario del nostro servizio è la funzione di advocacy, mirante a favorire la consapevolezza e l'esercizio dei diritti della persona svantaggiata nella rete di servizi di cui beneficia ma di cui è anche privato sia per un cattivo funzionamento dei servizi esistenti che per l'assenza di servizi. L'utente è il soggetto della richiesta del servizio, quindi può continuare ad essere un soggetto che interloquisce ed interagisce con i servizi, oppure diventare esso stesso oggetto di una serie di interventi in suo favore ma che lo condanna ad un ruolo passivo. La cooperativa Iskra intende svolgere un ruolo emancipante per le persone che segue nello svolgimento dei servizi sociali.

Servizi Residenziali: la Cooperativa *Iskra* gestisce una struttura tesa ad ospitare 24 ore su 24 minori che abbiano necessità di un temporaneo o duraturo allontanamento dal nucleo familiare di provenienza. Si tratta nello specifico di una comunità di accoglienza di tipo educativo. Tale struttura viene definita come "*ambiente di vita*" che sostituisce temporaneamente il nucleo familiare originario, caratterizzata da un clima di relazioni finalizzate a soddisfare i bisogni di identificazione, di costruzione dell'individualità, di relazione, di appartenenza, di espressione, di autonomia, di riservatezza dei soggetti accolti. Questa struttura si rivolge ad un'utenza per la quale non è possibile attivare un programma di aiuto domiciliare e territoriale e che necessita di interventi e prestazioni specifiche.

- **Servizi Diurni e Semiresidenziali:** sono strutture (aperte in orari diurni, con possibilità di frequenza anche a tempo parziale) che si configurano quali spazi idonei a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale, nelle quali vengono svolte attività assistenziali, educative, socializzanti e ricreative in favore degli ospiti e con la presenza costante di personale educativo ed assistenziale qualificato. Le attività ricomprese in quest'ambito perseguono un fine terapeutico-riabilitativo-educativo nell'accezione più ampia del termine, dove per percorso riabilitativo va inteso il reinserimento sociale ed un processo emancipativo. Queste strutture si rivolgono sia a quelle persone che vivono in situazione di svantaggio ed esclusione sociale che alle persone anziane del nostro territorio.
- **Servizi di socio-animazione, di inserimento lavorativo e di prevenzione e contrasto al disagio in tutte le sue forme:** sono interventi rivolti ad una larga componente della popolazione disagiata o a rischio disagio, con caratteristiche diverse e contenuti specifici a seconda delle problematiche e dei bisogni rilevati. Con questi servizi si sviluppano sinergie e comunione di intenti con le agenzie educative ed istituzionali presenti sul territorio, le associazioni di volontariato e le famiglie, nello spirito di un'azione finalizzata al miglioramento generale della qualità della vita nei luoghi di intervento.

I Servizi previsti per le azioni riguardanti la prevenzione e il contrasto al disagio in tutte le sue forme sono gli sportelli a bassa soglia e i centri di aggregazione e socializzazione (come i centri estivi), ma riguardano anche la promozione di momenti pubblici di riflessione e approfondimento, la realizzazione di interventi tesi alla riduzione delle povertà, l'erogazione di prestazioni rivolte a beneficiari specifici e particolari ed interventi previsti da progettualità specifiche finanziate dal Fondo Sociale Europeo attraverso Avvisi Pubblici Regionali mirati alla prevenzione del disagio e della vulnerabilità.

I SERVIZI DI ISKRA

Relativamente alla tipologia di servizi distinti per aree di intervento, la Cooperativa *Iskra* nell'anno 2020 è intervenuta con i seguenti interventi:

- **Servizi Domiciliari Anziani:** viene erogato nella regione Campania, nella provincia di Salerno, e specificatamente negli ambiti del Lotto 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 (Comune di Sala Consilina);
- **Servizio Assistenza Domiciliare Disabili:** viene erogato nella regione Campania, nella provincia di Salerno, e specificatamente negli ambiti del Lotto 1 (Comuni di Auletta, Pertosa, Salvitelle, Caggiano, Petina e Atena Lucana) e del Lotto 4 (Comune di Sala Consilina);
- **Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica agli alunni con disabilità:** è svolto nella Regione Basilicata specificatamente nel territorio degli ambiti Val d'Agri e Marmo Platano Melandro, in provincia di Potenza, presso gli Istituti Comprensivi dei seguenti comuni: San Chirico Raparo, Montemurro, Spinoso, Tramutola, Viggiano, Moliterno, Grumento Nova e Satriano di Lucania;

- **Servizio di assistenza domiciliare ai Minori ed alle loro famiglie:** questa tipologia di intervento viene svolto nella Regione Basilicata nell'ambito "Val d'Agri" (comune capofila Marsicovetere), nell'ambito "Lagonegrese-Pollino" (comune capofila Viggianello), nell'ambito "Vulture-Melfese" (comune capofila Barile) e nell'ambito "Marmo-Platano-Melandro" (comune capofila Picerno);
- **Servizi Residenziali:** la cooperativa Iskra gestisce due strutture residenziali:
 - **Il Volo**, con sede in Sant'Arcangelo (PZ), è una Comunità Alloggio che ospita 10 minori più 2 nei casi di emergenza. La comunità accoglie minori inviati dai servizi sociali territoriali su disposizione dei tribunali per i minorenni. I minori vengono accompagnati in un percorso educativo e formativo rispondente alle esigenze. Tale percorso viene definito in un piano educativo individualizzato generalmente predisposto in collaborazione dei servizi sociali inviati. I tempi di permanenza non sempre sono definiti in quanto dipende dalla discrezionalità di servizi e tribunali.
 - **Casa di Miriam** con sede in San Pietro al Tanagro (SA) è una Comunità Alloggio per donne migranti sole e/o accompagnate con minori al seguito. Ospita 15 beneficiari in regime di accoglienza integrata (azioni di Accoglienza/Integrazione/Tutela) nell'ambito della rete territoriale dei progetti SPRAR/SIPROIMI. Il progetto, finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, garantisce alle persone beneficiarie una serie di Servizi minimi quali: la mediazione linguistico-culturale; l'accoglienza materiale; l'orientamento e accesso ai servizi del territorio; la formazione, riqualificazione professionale; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; l'orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; l'orientamento e accompagnamento legale; la tutela psico-socio-sanitaria.
- **Servizi Diurni e Semiresidenziali:** si tratta della gestione di tre servizi che hanno destinatari differenti:
 - **Servizio di gestione di DUE Centri Diurni Polifunzionali:** è rivolto ai minori nella fascia di età compresa tra i 6 ed i 18 anni e viene espletato nell'ambito territoriale Val d'Agri (Provincia di Potenza) nei comuni di Marsicovetere ("***L'isola che non c'è***") e Sant'Arcangelo ("***Apekeronza***");
 - **Servizio di gestione del Centro Diurno "Zero in condotta":** ubicato presso il Centro Sociale "don Domenico Telesca" nel comune di Barile (PZ) rivolge le sue attività ai minori di varie fasce di età, dall'infanzia all'adolescenza;
 - **Gestione di Centro Diurno Plurimo "Maria Padula":** le attività laboratoriali di questo centro sono rivolte ai minori ed agli anziani residenti nel comune di Montemurro (PZ).
- **Servizi di Animazione Socio-Territoriale, di Inserimento Socio-Lavorativo e di prevenzione e contrasto al disagio in tutte le sue forme.**

Ci si riferisce a tutti quegli interventi svolti dalla Cooperativa che non rientrano nelle categorie di cui sopra. Specificatamente:

 - Nell'ambito dell'Avviso Pubblico finanziato dalla Regione Basilicata relativamente a proposte progettuali innovative finalizzate alla creazione di percorsi di accompagnamento a persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale (FSE 2014-2020), la Cooperativa Iskra ha gestito in qualità di capofila il progetto denominato "***Fare Comunità***" ed in qualità di partner ha partecipato ai progetti "***Azioni Inclusive di Comunità***" (gestito dalla Cooperativa Social Servizi), "***Fare Comunità***" (con capofila la cooperativa Promozione 80) ed "***In -Laboratorio***" (capofila Pragma Group);
 - Nell'ambito dell'Avviso Pubblico finanziato della Regione Basilicata per la presentazione di proposte progettuali a sostegno della domiciliarità e dell'autogoverno per le persone con limitazioni nell'autonomia ultra settantacinquenni, la Iskra è stata titolare del progetto denominato "***Capaianca***" e partner nei progetti "***AIR Basento***" (a titolarità della Cooperativa Promozione 80) e "***A.I.R. Anziani In Rete***" (capofila cooperativa La Mimosa).
 - Nell'ambito del progetto FAMI 2152 "***SIMCA- Sistema Integrato Minori Comunità Accogliente***" finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, la nostra cooperativa ha svolto le attività previste da programma nelle comunità di accoglienza per MSNA presenti sull'intero territorio della Regione Basilicata;

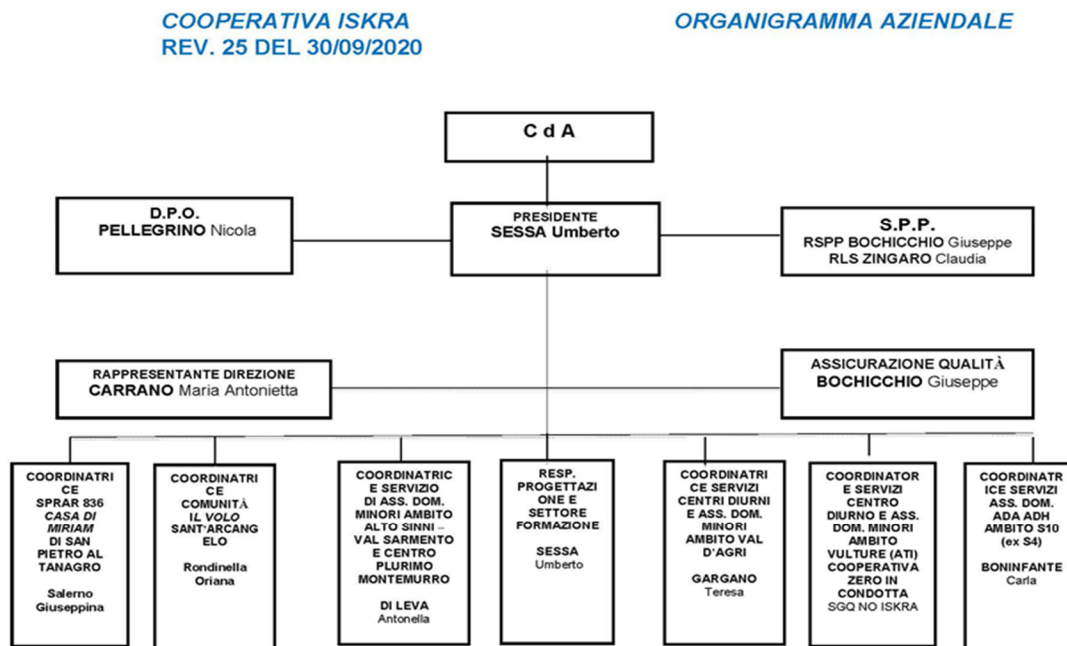
- La cooperativa Iskra è altresì partner del progetto **“IRIDE- Inclusione Sociale, Rafforzamento ed Innovazione delle competenze per gli ex detenuti”**. Le attività di questo progetto, specificatamente i colloqui di mediazione culturale e l'azione di Valutazione iniziale, formazione ed orientamento, sono state rivolte ai minori detenuti presso l'Istituto penale Minorile di Potenza.

Nell'ambito delle sue attività infine, la cooperativa Iskra realizza anche servizi aggiuntivi ed informali con lo scopo sociale di contribuire allo sviluppo della comunità quali: sportelli per consulenza psicologica e counseling generico gratuito e sportelli per l'immigrazione.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio. A questo proposito la nostra cooperativa si adopera per favorire diversi momenti partecipativi che diventano elementi centrali per la sfera decisionale. In primo luogo il consiglio di amministrazione il cui esercizio è fortemente integrato con le attività con le attività di coordinamento della direzione operativa, che si incontra almeno due volte mensili e che tratta gli aspetti nodali delle diverse attività. Nella direzione si raccoglie il riscontro del dibattito nei diversi gruppi di lavoro attraverso la figura del coordinatore, favorendo così un sistema relazionale e decisionale orizzontale, mirato a promuovere ascolto nei diversi contesti, anche quelli più periferici. Vediamo ora il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La seguente tabella riporta in sintesi le informazioni sulla composizione organizzativa della cooperativa:



Struttura di governo

L'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 5 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività della cooperativa in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 2 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Pur non essendo struttura formale di governo ci preme sottolineare l'importanza delle riunioni di coordinamento relativo alla direzione, con i diversi soggetti presenti nella precedente tabella. In considerazione della pandemia le riunioni sono state realizzate prevalentemente in remoto e con cadenza quindicinale. L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del CTS.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Presidente: Umberto **SESSA**

Vice Presidente: Rosanna Luisa **PETRONE**

Consigliere: Rosalba **BRIAMONTE**

Consigliere: Teresa **GARGANO**

Consigliere: Chiara **LANGONE**

La nostra organizzazione, ha proceduto a rinnovare il revisore legale dei conti, nella seduta dell'assemblea per l'approvazione del bilancio 2019 in data 20-10-2020, incaricando il seguente nominativo :

Dott. Francesco De Rosa

L'organo di revisione contabile rimane in carica per 3 esercizi.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La *mission* dell'impresa sociale è quella della promozione di un sistema di diritti. In questo senso la Cooperativa Iskra svolge un'attività di promozione e di sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale ed alla rimozione di tutti quegli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale. Rivolge la sua azione agli starti più deboli della società mirando a garantire quelli che sono i diritti fondamentali di ogni cittadino attraverso la piena emancipazione e integrazione nella società. La cooperativa Iskra, ispirandosi ai principi di Legacoop (Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue) a cui aderisce, dei Consorzi Regionali Comunitas (Basilicata) e Gesco (Campania) e del CNCA (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza), considera la solidarietà, la reciprocità e l'intervento nei confronti di persone o categorie svantaggiate alla base di ogni propria iniziativa e sostiene la crescita e lo sviluppo di una comunità sempre più partecipe e responsabile. Iskra pone al centro del suo intervento l'uomo e la sua crescita attraverso lo sviluppo della sua capacità creativa. Considera un valore irrinunciabile il rispetto della libertà di ogni uomo, indipendentemente dal credo religioso o politico, dal colore della pelle o dalla sua condizione sociale. La nostra cooperativa promuove lo sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al superamento del disagio sociale ed alla rimozione di tutti quegli ostacoli che possono limitare la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita sociale. La sua azione mira a garantire i diritti fondamentali di ogni cittadino attraverso la loro piena emancipazione ed integrazione nella società.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

La cooperativa Iskra garantisce che i propri rappresentanti, soci, lavoratori e collaboratori abbiano la piena consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non perseguendo l'utile personale o aziendale a discapito del rispetto delle leggi vigenti e delle norme dello statuto sociale.

La Cooperativa Sociale *Iskra* si pone come **obiettivi fondanti** ed attribuisce **primaria importanza** ai seguenti indicatori:

- ❖ la soddisfazione del Cliente (Ente e Utente) attraverso l'organizzazione, la gestione e l'acquisizione di risorse umane e servizi idonei ad assicurare qualità e professionalità.
- ❖ la prevenzione delle non conformità, più che alla loro eliminazione a posteriori per evitare che il committente le subisca;
- ❖ lo sviluppo della preparazione professionale del personale e della sua motivazione a migliorare e a soddisfare le esigenze degli utenti.

Nell'**adempimento dei propri compiti** si prefigge di:

- perseguire la continua ricerca del miglioramento del sistema di gestione per la qualità, utilizzando stimoli interni ed esterni al fine di una migliore pianificazione dei servizi erogati;
- impegnarsi nella salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza del lavoratore anche e soprattutto in ogni sede operativa;
- fornire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi relativi al singolo servizio di sistema;
- mantenere la certificazione UNI EN ISO 9001:2015;
- impegnarsi nel rispetto dei criteri stabiliti per la qualità, incoraggiando il miglioramento continuo delle capacità individuali di ogni dipendente e collaboratore, con interventi adeguati.

Pertanto sarà tutta la Cooperativa ad impegnarsi in uno sforzo comune per progettare, controllare ed erogare servizi che soddisfino l'Ente appaltante e l'Utente durante l'erogazione del servizio.

Il management della **Cooperativa Sociale Iskra** ha il compito ed il dovere di trasmettere a tutto il personale questa disposizione mentale, coinvolgendo lo stesso nella ricerca di traguardi qualitativi sempre più alti, mediante corsi di formazione ed addestramento mirati, volti ad individuare ed esaltare le capacità di ognuno, creando figure professionali valide.

Il Presidente ed i Soci della Cooperativa perseguiranno tali obiettivi attraverso la definizione di piani annuali, definendo i criteri e le modalità di misurazione degli obiettivi proposti ed approvati in sede di riesame delle attività svolte.

A tale scopo i Soci ed il Presidente della Cooperativa Sociale *Iskra* hanno emesso il documento, gestito in maniera controllata, definito "*Politica per la Qualità*" quale impegno ufficiale per:

1. rispettare la pianificazione generale in termini di obiettivi stabiliti per singolo servizio;
2. mettere tutte le risorse umane disponibili in condizione di poter esprimere al meglio il proprio potenziale, sostenendo la creatività, la partecipazione e la professionalità;
3. ridurre le inibizioni degli utenti nella presentazione dei reclami al fine di ottenerne una migliore gestione del servizio;
4. monitorare i servizi erogati in termini di efficacia ed efficienza attraverso un'analisi di questionari ed indicatori stabiliti per singolo servizio in sede di pianificazione;
5. definire e riesaminare gli obiettivi per la qualità nel corso del riesame annuale della Direzione coinvolgendo tutte le funzioni interessate;
6. mettere a disposizione dei soggetti interessati la propria politica per la qualità.

Ogni anno in sede di riesame il CDA esaminerà gli obiettivi di sistema in relazione agli indicatori definiti all'interno del SGQ e/o in fase di progettazione del Servizio.

b) Ambito territoriale

L'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE opera con i propri interventi in tutto il territorio italiano ed in particolare nelle regioni Campania e Basilicata specificatamente nei territori delle province di Salerno e Potenza.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa l'Ente determina la realizzazione e la qualità del

servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

Iskra si impegna a garantire ai propri soci dipendenti e collaboratori iniziative, incontri, seminari e corsi di formazione per favorire l'aggregazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale. La valorizzazione delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia, la partecipazione democratica alle decisioni dell'impresa, costituiscono principi fondamentali per l'impresa cooperativa.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, il lavoro di rete e comunitario, il lavoro per progetti, l'animazione sociale e comunitaria. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo, orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE ;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro, basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità militante e sul raggiungimento dell'utilità sociale per la comunità di appartenenza. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

Inoltre la nostra cooperativa fa propri i sette principi della Cooperazione tratti dalla Dichiarazione di Identità Cooperativa dell'Alleanza Cooperativa Internazionale- I.C.A. (international Cooperative Alliance) presentata in occasione del XXXI Congresso del Centenario a Manchester (20-22 settembre 1995).

I valori di riferimento della nostra cooperativa possono essere sintetizzati nei seguenti indicatori:

- ✓ **Rispondere**, come gruppo di imprese sociali ai bisogni dei cittadini, con un'attenzione particolare agli strati più deboli delle nostre comunità locali;

- ✓ **Promuovere** la democrazia, in ogni sua forma, come base del governo e della vita interna dell'organizzazione e la partecipazione come espressione delle capacità, delle esperienze e delle aspirazioni dei propri soci;
- ✓ **Sostenere**, come gruppo di imprese sociali, lo sviluppo di una rete di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla partecipazione attiva di tutte le persone alla vita sociale;
- ✓ **Collaborare e dialogare** con le istituzioni pubbliche e private, il movimento cooperativo, gli organismi del terzo settore e la comunità intera per perseguire la coesione sociale e favorire la riqualificazione e la sostenibilità del sistema del welfare in una logica di complementarità ed integrazione;
- ✓ **Svolgere** una funzione di indirizzo e di promozione del dibattito su tematiche sociali innovative, nell'ottica di un welfare condiviso, partecipato e responsabile.

In sintesi: la promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:
 -Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
 -Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire massima consapevolezza e capacità decisionale dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo e nei diversi momenti collegiali nei posti di lavoro	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente. Incremento della dimensione partecipativa.
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro e le opportunità di sviluppo.
Integrazione con il territorio	promuovere cultura del diritto, costruire coordinamento tra attori territoriali in difesa dei diritti delle fasce svantaggiate; promuovere conoscenza sull'operato della cooperativa.	aumentare la visibilità nel territorio e sul web al fine di informare la committenza in termini di nuovi servizi ed opportunità
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo nel processo e nei risultati finali sui servizi effettuati, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche del personale	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro promuovere innovazione

Mercato	Incrementare i momenti di sostegno e consulenza agli enti locali, sostenere progetti e servizi innovativi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore, implementare la professionalità e la conoscenza
Bisogni	incontri periodici con i referenti dei piani sociali di zona	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore, favorire sperimentazione
Rete	Incrementare la rete di relazioni con gli agenti di sviluppo e gli attori territoriali più dinamici; costituire accordi e sottoscrivere protocolli per strategie comuni di crescita	ruolo leader nei territori nella difesa dei diritti e nella produzione di servizi innovativi, capacità di realizzare servizi trasversali che coinvolgano i diversi attori sociali per una maggiore efficacia e ottimizzazione delle risorse
Pianificazione economica-finanziaria	Favorire una politica aziendale in collaborazione con le organizzazioni sindacali per una ottimizzazione dei costi del lavoro, garantire affidabilità agli enti creditizi, fruire di tutte le opportunità del PNRR	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato, avvio di nuovi servizi redditivi
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali attraverso formule di sostegno all'impresa	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodici

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali

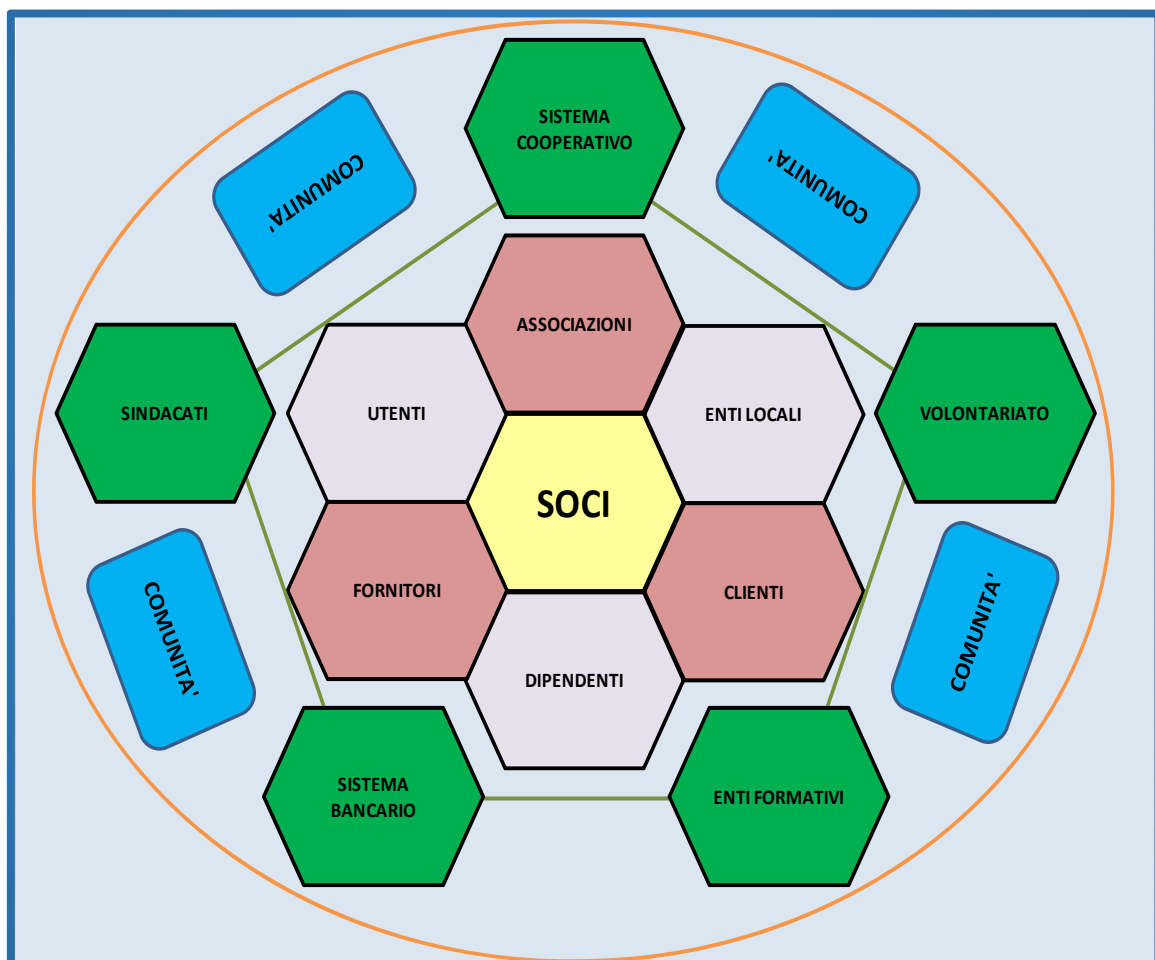
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari e lo sviluppo aziendale
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti/Utenti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodici

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

La mappa degli stakeholders



LEGENDA:

- **UTENTI:** i fruitori finali dei servizi;
- **CLIENTI:** enti committenti;
- **DIPENDENTI:** dipendenti non soci e dipendenti a tempo determinato;
- **SISTEMA COOPERATIVO:** le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni;
- **ASSOCIAZIONI:** le associazioni di utenti, culturali e ricreative;
- **VOLONTARIATO:** tutti coloro che, singolarmente o all'interno di associazioni, prestano attività di volontariato nei servizi;
- **FORNITORI:** le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione dell'attività di riferimento;
- **ENTI FORMATIVI:** scuole, università, enti impegnati nella formazione professionale;
- **ENTI LOCALI:** Comuni, Provincia, Regione;
- **SINDACATI:** le organizzazioni sindacali di riferimento per i lavoratori *Iskra*;
- **SISTEMA BANCARIO:** banche e istituti finanziari.

Lavoratori soci e non soci

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a 69 unità di cui 55 sono soci lavoratori.

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di un solo volontario. Non risulta alcun rimborso per l'attività di volontariato.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

L'Ente non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione. Nello specifico riassumiamo i dati numerici dei fruitori dei servizi per l'anno 2020 nella seguente tabella:

SERVIZIO	N. FRUITORI MASCHI	N.FRUITORI FEMMINE	TOTALE
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI LOTTO 1 E LOTTO 4 (Reg. Campania)	11	36	57
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI LOTTO 1 E LOTTO 4 (Reg. Campania)	8	3	11
ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI (Ambiti val d'Agri e Marmo Platano Melandro)	18	4	22
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito VAL D'AGRI	35	31	66
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito LAGONEGRESE- POLLINO	22	13	35
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	34	32	66

Ambito VULTURE-MELFESE			
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI Ambito MARMO- PLATANO-MELANDRO	5	4	9
STRUTTURA RESIDENZIALE "IL VOLO" COMUNE DI SANT'ARCANGELO (PZ)	6	3	9
STRUTTURA RESIDENZIALE "CASA DI MIRIAM" SAN PIETRO AL TANAGRO (SA)	1 (minore)	13 (di cui 1 minore)	14
CENTRI DIURNI POLIFUNZIONALI DI MARSICOVETERE (ISOLA CHE NON C'E') E SANT'ARCANGELO (APEKERONZA)	65	49	114
CENTRO DIURNO "ZERO IN CONDOTTA" BARILE (PZ)	14	20	34
CENTRO DIURNO PLURIMO "MARIA PADULA" MONTEMURRO	15 MINORI 9 ADULTI	19 MINORI 57 ADULTI	34 MINORI 66 ADULTI
PROPOSTE PROGETTUALI INNOVATIVE FINALIZZATE ALLA CREAZIONE DI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO A PERSONE IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI VULNERABILITA' E FRAGILITA' SOCIALE	Nell'ambito di queste progettualità sono stati coinvolti nuclei familiari con la presenza di minori. Considerando le varie progettualità in cui siamo stati presenti sia come capofila che come partner, abbiamo coinvolto nelle nostre attività circa 60 nuclei familiari ognuno dei quali era mediamente composto da tre/quattro componenti tra adulti e minori.		
PROPOSTE PROGETTUALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' E DELL'AUTOGOVERNO PER LE PERSONE CON LIMITAZIONI NELL'AUTONOMIA	Nell'ambito delle azioni previste per gli anziani ultrasettantacinquenni coinvolti in questo progetto abbiamo svolto attività che hanno coinvolto mediamente circa 45 anziani.		
PROGETTO FAMI 2152 SIMCA- SISTEMA INTEGRATO MINORI COMUNITÀ ACCOGLIENTE	La cooperativa Iskra ha svolto le attività previste coinvolgendo dal programma coinvolgendo le Comunità di accoglienza per MSNA presenti sull'intero territorio lucano e specificatamente i SIPROIMI per MSNA di: San Chirico Raparo (PZ), Sant'Arcangelo (PZ), Gorgoglione (MT), San Fele (PZ), Rionero in Vulture (PZ), Policoro (MT), Salandra (MT), San Severino Lucano (PZ) e Campomaggiore (MT). Il numero di minori coinvolti è di circa 70 unità.		
PROGETTO "IRIDE- INCLUSIONE SOCIALE, RAFFORZAMENTO ED INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE PER GLI EX DETENUTI".	Le azioni previste per questa tipologia di intervento agli ex detenuti, che ha individuato nei minori dell'Istituto Penale Minorile di Potenza i destinatari delle attività, hanno coinvolti circa 15 beneficiari.		

Reti territoriali

Di seguito enti, organismi associativi e organizzazioni della cittadinanza attiva con cui sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione:

- Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Basilicata
- Istituto Omnicomprensivo di Polla (SA)
- Associazione "I ragazzi di San Rocco" di Sala Consilina (SA)
- Cooperativa "ArcheoArte" di Sala Consilina (SA)
- Protezione Civile F.A.T.A. Onlus di San Pietro al Tanagro (SA)
- Arci (Associazione Ricreativa e Culturale Italiana)
- Associazione "Valli Nostre" di Caggiano (SA)
- Associazione ALFIS di Sant'Arsenio (SA)

- Associazione Onlus "A. Finamore" di Sala Consilina (SA)
- ASD Free Fox di Sala Consilina (SA)
- Associazione ATAPS di Sala Consilina (SA)
- ProLoco Mattina di Auletta (SA)
- G.O.P.I. Protezione Civile Onlus di Caggiano (SA)
- Associazione Terra Nostra di Auletta (SA)
- Associazione Culturale S. Arsenio "Ieri, oggi e domani"
- Associazione di Volontariato A.Vo.Sa di Sant'Arzenio (SA)
- ProLoco di San Pietro al Tanagro
- Protezione Civile "Vallo di Diano" di Padula (SA)
- Misericordia "Vallo di Diano" di Sala Consilina (SA)
- Associazione Culturale "Arte e mestieri" di Sala Consilina (SA)
- Associazione "Radici" di Sala Consilina (SA)
- CAV "Piccoli Passi" di Sant'Arcangelo
- ProLoco di Sant'Arcangelo
- Arci Basilicata sede di Sant'Arcangelo
- PAMA Pubblica Assistenza di Sant'Arcangelo
- Istituto Comprensivo "Castronuovo" di Sant'Arcangelo
- Associazione di volontariato INSIEME Onlus di Senise
- AIAS Onlus Potenza sede di Sant'Arcangelo
- ProLoco di Missanello
- Associazione Culturale "Lucanicom" di Senise
- Protezione Civile "Gruppo Lucano" di Missanello
- Ente di Formazione Major di Brienza
- Cooperativa Sociale Social Servizi di Brienza
- Radio Lucania Stereo di Viggiano
- Radio Color di Marsicovetere
- "ANPA Provincia di Potenza" di Roccanova
- "Circolo ARCI" di Francavilla in Sinni
- Associazione Protezione Civile "Gruppo Lucano" di Roccanova
- Ente di Volontariato "Gioia e Speranza" di Senise
- ProLoco Teana "APS" di Teana.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 90 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati ai 20 giorni lavorativi. Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	869.284	1.169.027	-299.743
Contributi in conto esercizio	73.234	201.510	-128.276
Valore della Produzione	942.518	1.370.537	-428.019
Acquisti netti	30.865	31.587	-722
Costi per servizi e godimento beni di terzi	291.264	307.374	-16.110
Valore Aggiunto Operativo	620.389	1.031.576	-411.187
Costo del lavoro	712.348	992.642	-280.294
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-91.959	38.934	-130.893
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	0	19.807	-19.807
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-91.959	19.127	-111.086
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	5.813	43.432	-37.619
Oneri Accessori Diversi	24.214	21.447	2.767
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-18.401	21.985	-40.386
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	0	10.480	-10.480
Risultato Ante Gestione Finanziaria	-110.360	30.632	-140.992
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	46	3.977	-3.931
Proventi finanziari	46	3.977	-3.931
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-110.314	34.609	-144.923
Oneri finanziari	27.654	28.010	-356
Risultato Ordinario Ante Imposte	-137.968	6.599	-144.567
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	0	3.459	-3.459
Imposte differite	744	0	744
Risultato netto d'esercizio	-138.712	3.140	-141.852

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Nel primo semestre del 2020, il lockdown ha comportato significativi effetti negativi in alcune aree della Cooperativa. Per quanto concerne gli elementi che hanno concorso a determinare le criticità di gestione e al risultato negativo dell'esercizio sono state le misure di sospensione e riduzione delle attività dei servizi:

- domiciliari relativi a ADA e ADH del Vallo di Diano;
- nuovi interventi per utenza richiedente;
- gli interventi di educativa territoriale per minori nel territorio della provincia di Potenza;
- gli interventi di educativa scolastica in Basilicata ed in Campania
- il progetto SIMCA FAMI per minori non accompagnati
- ridimensionato lo SPRAR per donne con bambini nella provincia di Salerno .

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2020 chiude con un risultato negativo di € 138.712,00 , cosicché la proposta del consiglio di amministrazione è la seguente :

differimento della copertura della perdita entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025 così come disposto dal dettato normativo della Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021).

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	58.388	58.388	0
Immobilizzazioni Materiali nette	36.310	35.469	841
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	32.684	32.684	0
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	25.950	25.950	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	8.538	8.971	-433
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	67.172	67.605	-433
AI) Totale Attivo Immobilizzato	161.870	161.462	408
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	969.208	1.637.458	-668.250
Crediti diversi entro l'esercizio	382.620	308.446	74.174
Altre Attività	18.560	14.794	3.766
Disponibilità Liquide	21.786	25.323	-3.537
Liquidità	1.392.174	1.986.021	-593.847
AC) Totale Attivo Corrente	1.392.174	1.986.021	-593.847
AT) Totale Attivo	1.554.044	2.147.483	-593.439
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	108.932	110.874	-1.942
Versamenti in conto Capitale	41.959	41.959	0
Versamenti Soci ancora dovuti	18.512	20.467	-1.955
Capitale Versato	132.379	132.366	13
Riserve Nette	-31.031	-34.170	3.139
Utile (perdita) dell'esercizio	-138.712	3.139	-141.851
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-138.712	3.139	-141.851
PN) Patrimonio Netto	-37.363	101.335	-138.698
Fondi Rischi ed Oneri	2.787	2.042	0
Fondo Trattamento Fine Rapporto	473.166	497.654	-12.064

Fondi Accantonati	475.953	499.696	-12.064
Debiti Finanziari verso Soci oltre l'esercizio	48.000	65.000	-17.000
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	98.630	39.513	59.117
Debiti Consolidati	146.630	104.513	42.117
CP) Capitali Permanenti	585.220	705.544	-120.324
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	338.660	720.840	-382.180
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	406	363	43
Debiti Finanziari entro l'esercizio	339.067	721.203	-382.137
Debiti Commerciali entro l'esercizio	104.854	127.109	-22.255
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	9.184	12.856	-3.672
Debiti Diversi entro l'esercizio	515.403	577.447	-62.044
Altre Passività	317	3.324	-3.007
PC) Passivo Corrente	968.824	1.441.939	-473.115
NP) Totale Netto e Passivo	1.554.044	2.147.483	-593.439

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Cooperativa è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le informazioni attinenti all'ambiente al personale.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Lo scenario nell'arco del 2020 si è modificato celermente a seguito della pandemia con effetti significativi nel comparto del welfare. Alla prima fase di immobilismo, quando gran parte dei servizi sono stati sospesi, è seguita una fase di relativa ripresa. Di fatto, però, i servizi sociali sono stati profondamente segnati da questa esperienza, con modifiche nell'organizzazione dell'erogazione che dureranno nel tempo. E, soprattutto, con una fase di incertezza che accompagnerà i piani di sviluppo delle diverse imprese sociali in merito alla tipologia di servizio su cui investire. La nostra cooperativa, alla vigilia della pandemia, era fortemente impegnata in un significativo investimento nella residenzialità per popolazione anziana privata: è evidente che la pandemia, con i drammatici eventi nelle RSA, ha determinato una battuta di arresto in questo segmento di mercato. Tuttavia, al termine della fase emergenziale, la domanda di servizi residenziali per anziani è in forte crescita ma con un livello di incertezza determinato dall'evoluzione della pandemia nelle diverse forme virali e dalla imminente rivisitazione o, di una struttura rispondente a tutti i requisiti normativa dell'organizzazione dei servizi residenziali per anziani. In questo scenario riscontriamo molta incertezza ma anche inedite opportunità, in

particolare per chi dispone, come nel nostro caso di servizi opportunamente attrezzati. Anche la residenzialità per minori presenta eguali rischi e pari opportunità.

Di fatto i servizi, in un prossimo futuro, dovranno necessariamente disporre di sezioni ponte per la prevenzione covid, e la nostra cooperativa si sta adoperando per adeguare tutti i servizi residenziali disponibili. Altro elemento nodale è la preparazione del personale che dovrà necessariamente essere vaccinato e preparato alla gestione dei servizi in assoluta sicurezza. Il Covid non sarà una parentesi ma segnerà lo sviluppo dei servizi di welfare nei prossimi anni in modo decisivo.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Il rischio maggiore di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica degli incassi della Pubblica Amministrazione.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Cooperativa presenta un'esposizione di debiti di natura finanziaria e breve termine. Gli affidamenti in essere sono sufficienti a sostenere eventuale fabbisogno di circolante, e, nel corso dell'ultimo esercizio, non sono stati utilizzati. Circa il 30% dell'indebitamento finanziario è a medio-lungo termine.

Contenziosi e controversie in corso

Nessuna

Altre informazioni di natura non finanziaria

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

LA FINALITÀ

La cooperativa sociale Iskra segue tre vocazioni diverse: è a tutti gli effetti un'impresa, ha una struttura ed è impegnata nel settore sociale. Per questo è necessaria la mediazione tra tre diversi obiettivi:

- come impresa, vuole fornire prodotti e servizi ai clienti, secondo criteri di qualità ed economicità, nella consapevolezza che le aziende sono attori sociali impegnati nel miglioramento delle condizioni del territorio in cui agiscono;
- come cooperativa, ha l'obiettivo, tramite la gestione in forma associata, di ottenere continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci ed i lavoratori (mutualità interna);
- come cooperativa sociale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, nonché, in collegamento funzionale con i servizi precedenti, di svolgere attività produttive che determinano l'integrazione sociale nella vita attiva di persone svantaggiate attraverso il loro inserimento nel mondo del lavoro (mutualità esterna).

I VALORI

I valori cui Iskra si ispira nella propria azione come impresa sociale sono:

- dignità umana: riconoscere a ciascun essere umano (a ciascun essere vivente) di essere portatore dei diritti inalienabili di vivere; di libertà di scelta; di salute; di benessere, e permettere all'individuo di agire questi diritti;

- giustizia (pari opportunità): creare condizioni affinché ciascuna persona, a prescindere dal genere, dall'orientamento sessuale, dall'età, dalla provenienza geografica, dal credo politico e religioso, possa usufruire delle risorse necessarie ad agire i diritti (di cui sopra), ovvero mettere a disposizione di ciascuna persona risorse esterne differenziate, a seconda dei poteri (risorse interne) da essa posseduti, ovvero capacitazioni che le permettano di perseguire i suoi scopi (in merito all'esperienza lavorativa) con funzionamenti efficaci;
- solidarietà: condividere con le persone competenze, esperienze, risorse, ovvero adottare gli scopi (in merito all'esperienza lavorativa) di persone che hanno poteri (risorse interne) insufficienti a perseguirli, mettendo a loro disposizione le "risorse esterne" (persone, cose) necessarie;
- rispetto della diversità (tolleranza): permettere a ciascuna persona di stabilire i propri piani di scopi e di scegliere azioni e strumenti per perseguirli, sulla base della propria cultura, delle proprie credenze e valori, agendo l'influenzamento in modo esplicito e non coercitivo; i
- integrazione (valorizzazione della diversità): creare condizioni e contesti per cui ogni persona possa agire i propri "poteri" ed incorporare parte dei propri scopi all'interno dei piani di scopi comuni alla società ed all'organizzazione.

STILE

Lo stile dell'azione della cooperativa si può concentrare nel:

- il lavoro come fattore di integrazione, di crescita personale e di riconoscimento delle proprie capacità;
- l'attenzione alla qualità delle relazioni umane, come fattore di benessere;
- la formazione continua degli operatori e dei lavoratori, come forma di valorizzazione;
- il radicamento nel territorio di provenienza di tutti i lavoratori svantaggiati e non, come forma di sostegno e sviluppo alla comunità;
- la ricerca di ogni sinergia possibile sul territorio per l'attuazione di progetti con valenza sociale, come modalità di costruzione e manutenzione delle reti comunitarie;
- l'attenzione alla qualità dei servizi resi, come forma di rispetto e di considerazione per le esigenze delle persone (più vulnerabili);
- la costruzione di uno sviluppo per progetti, come modalità per rilevare e valutare il proprio impatto sociale.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine del nostro Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente ISKRA COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Sala Consilina, 30-05-2021

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente Umberto Sessa